



ISTITUTO COMPRENSIVO 1° “D’ACQUISTO-LEONE”

VIA INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO D’ARCO

Distretto n° 31 – C. F. 93076670632 – C. M. NAIC8G1003

Telefono e fax 081/3177304 – e mail NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT

Sito Web: www.ic1dacquistoleone.edu.it - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ A.S. 2023/2024

(Art. 3 DPR 235/07)

- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- **VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii
- **VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità
- **VISTO** D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo
- **VISTO** D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
- **VISTO** D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- **VISTA** Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008
- **VISTA** Nota prot.n.°1972 del 15 settembre 2015
- **VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica
- **VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- **VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19
- **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

- **VISTI** il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- **VISTO** il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020
- **VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)
- **VISTA** l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- **PRESO ATTO** che “la scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile” (art. 1 – comma 1 D.P.R. 249/98) e che, allo stesso tempo, “è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (art. 1 – comma 2 D.P.R. 249/98)
- **PRESO ATTO** della nota prot.n.°1972 del 15 settembre 2015 che ribadisce il compito fondamentale affidato ai genitori di partecipare e contribuire insieme alla scuola al percorso educativo dei propri figli esercitando il diritto-dovere che l’articolo 30 della Costituzione riconosce loro
- **PRESO ATTO** delle esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa
- **PRESO ATTO** che obiettivo del Patto Educativo di Corresponsabilità è quello di garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza, e di favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola e che la sottoscrizione del Patto implica il rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249 del 24/06/98 come modificato e integrato dal D.P.R. 235/2007) e del Regolamento di Istituto, di cui il Patto costituisce parte integrante, e l’insieme dei documenti, a sua volta, è riportato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo 1 “D’Acquisto-Leone” di Pomigliano d’Arco
- **CONSIDERATO** che il Patto educativo di corresponsabilità definisce i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare e che, coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell’interazione scuola-famiglia
- **CONSIDERATO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti
- **CONSIDERATO** che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica
- **CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

La Dirigente Scolastica, il personale docente e non docente, il genitore/affidatario e l’alunno/a
sottoscrivono il seguente

Patto di Corresponsabilità

LA DIRIGENTE SCOLASTICA si impegna a

- Garantire e favorire l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- Cogliere le esigenze formative delle alunne, degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate
- Supervisionare e garantire il rispetto delle regole
- Favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Promuovere una riflessione costante sulla valutazione e sugli strumenti adottati

IL PERSONALE DOCENTE si impegna a

- Partecipare alla vita scolastica con puntualità, impegnandosi a produrre con precisione le programmazioni, i verbali e ogni tipo di adempimento
- Promuovere la comunicazione delle informazioni con diverse modalità (sito web, posta elettronica, registro elettronico)
- Promuovere un'offerta formativa attenta ai bisogni delle alunne e degli alunni, delle famiglie e del Territorio
- Illustrare, rispettare e far rispettare i Regolamenti di Istituto
- Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica per la realizzazione delle finalità formative
- Tenere nell'abbigliamento e nel comportamento modi adeguati al contesto scolastico e rispettosi dei ruoli
- Favorire il successo formativo di ciascuno studente comprendendone e assecondandone le peculiarità caratteriali, le propensioni e gli interessi, utilizzando gli strumenti e le metodologie più idonee
- Essere aperto e disponibile al dialogo e all'ascolto
- Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza e la continuità educativa
- Attivare percorsi di studio che garantiscano, in linea con le Direttive Ministeriali, il rispetto, la convivenza civile, la prevenzione del disagio e della dispersione, educando al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo e cyberbullismo
- Promuovere l'educazione e la sensibilizzazione sulla questione di genere. Questo implica non solo essere modelli positivi per la classe ma anche trattare tematiche come la parità di genere, le diseguaglianze e gli stereotipi di genere, la violenza di genere. Tali azioni vengono intraprese al fine di prevenire ogni forma di discriminazione o violenza, ma devono essere anche intese in un'ottica globale dove la parità di genere costituisce una tematica fondamentale del dibattito pubblico (SDG5 Agenda 2030).
- Prevenire ogni forma di violenza verbale, che non deve in alcun modo essere sminuita rispetto ad altre forme di violenza, il cosiddetto "Hate Speech" il linguaggio d'odio che sempre più si incontra on line come espressione di tutte le forme miranti a diffondere, fomentare, promuovere o giustificare l'odio razziale o altre forme di odio fondate sull'intolleranza, la discriminazione e l'ostilità nei confronti degli altri

- Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra-scolastiche
- Prendere visione del registro, adempiendo al dovere di giustificare i ritardi e le assenze, annotare le uscite anticipate sul registro, rispettare l'orario della merenda
- Accompagnare le alunne e gli alunni all'uscita al suono della campanella
- Informare in modo puntuale e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare delle alunne e degli alunni
- Garantire la trasparenza della valutazione, esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio, voto), comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata
- Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento e tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzare
- Controllare con regolarità i compiti e correggerli in tempi ragionevolmente brevi
- Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi e alle modalità di correzione e di valutazione
- Abituare le alunne e gli alunni all'autovalutazione

IL PERSONALE NON DOCENTE si impegna a

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare per realizzarla, per quanto di competenza
- Conoscere, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati

IL GENITORE si impegna a

- Conoscere il PTOF e collaborare con la scuola nell'attuazione dello stesso
- Essere presenti a riunioni, colloqui e convocazioni dei docenti
- Sostenere e motivare le proprie figlie/i propri figli affinché possano esprimere al meglio le loro potenzialità, sostenere in ogni modo il loro impegno nello studio, gratificarle/i per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio
- Sostenere iniziative di accoglienza promosse dalla scuola
- Ottemperare all'obbligo che impone ai genitori, o ai tutori legali, di educare le figlie/i figli al rispetto delle norme della convivenza civile, intervenendo con responsabilità rispetto a condotte illegittime delle figlie/dei figli nei confronti di persone e/o cose, anche secondo quanto previsto dai Regolamenti di Istituto
- Contribuire alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Ricercare occasioni di confronto e di scambio di idee con i docenti per favorire la crescita armoniosa delle proprie figlie/dei propri figli
- Autorizzare la presenza nelle classi di figure professionali specializzate (psicologi, neuropsichiatri, logopedisti, psicomotricisti, assistenti sociali, ecc.), all'uopo individuate dall'istituzione scolastica, che esplicano attività di supporto a quelle già istituzionali previste
- Sostenere e valorizzare anche in ambito familiare le attività personalizzate che la scuola propone considerandole come un'opportunità
- Condividere le regole della comunità scolastica e far capire che le regole vanno sempre rispettate
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica, garantire la puntualità della propria figlia/del proprio figlio, giustificare assenze e ritardi

- Accompagnare la propria figlia/il proprio figlio dopo due ritardi o due assenze non giustificate
- Controllare che la propria figlia/il proprio figlio partecipi alle attività didattiche e svolga i compiti assegnati
- Controllare le comunicazioni scuola- famiglia che devono avvenire su registro elettronico, su apposito quaderno o diario
- Rispettare rigorosamente gli orari di entrata e di uscita
- Consegnare le deleghe per il ritiro della figlia/del figlio allegando fotocopia dei documenti d'identità
- Limitare le uscite anticipate a casi eccezionali facendone apposita richiesta scritta
- Giustificare per iscritto, sul diario/libretto delle giustifiche online, assenze e ritardi. Dopo cinque giorni di assenza per malattia (compresi sabato e domenica) presentare giustificica sul registro nonché certificato medico. Per assenze prolungate dovute a motivi di famiglia avvertire, possibilmente, anticipatamente per iscritto gli insegnanti.
- Essere reperibili in caso di urgenza per varia natura
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunna/o
- Informare la scuola di eventuali intolleranze alimentari e della necessità di somministrare farmaci salvavita per i quali è obbligatorio portare il certificato medico e l'autorizzazione scritta
- Rispettare le direttive afferenti la salute e la sicurezza allegate
- Collaborare per potenziare nella figlia/nel figlio la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza
- Adottare nei confronti degli errori delle proprie figlie/dei propri figli un atteggiamento conforme a quello delle/degli insegnanti
- Rispettare la libertà di insegnamento delle/dei docenti e la loro competenza valutativa

L'ALUNNA/L'ALUNNO si impegna a

- Conoscere e rispettare i Regolamenti di Istituto
- Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola
- Collaborare per il proprio successo formativo
- Partecipare alle iniziative di accoglienza promosse dalla scuola
- Costruire rapporti di collaborazione e rispetto verso le compagne e i compagni, fino a promuovere iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà
- Partecipare in modo consapevole all'attività di apprendimento
- Partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente, svolgere regolarmente il lavoro assegnato a casa
- Mantenere un comportamento corretto ed educato verso le compagne/ i compagni e tutto il personale della scuola
- Rispettare le caratteristiche personali, culturali e la sensibilità altrui
- Collaborare con i pari e con gli insegnati in modo attivo, positivo e costruttivo
- Garantire un comportamento corretto e controllato nei confronti di persone ed ambienti
- Organizzare il proprio tempo nel rispetto degli impegni scolastici
- Considerare le attività di potenziamento, consolidamento e rinforzo come un'opportunità
- Rispettare le regole della convivenza civile e democratica, nella consapevolezza che sono fondamentali per il vivere sociale
- Non portare a scuola il telefono cellulare o altro device salvo specifica autorizzazione

- Rispettare l'ora di inizio delle lezioni, frequentare le lezioni con regolarità, rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e/o dei ritardi
- Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia
- Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo occasionale o continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima)
- Assumere il ruolo di "sentinella ecologica" secondo la turnazione stabilita. Questa figura, istituita al fine di sensibilizzare gli alunni ad avere rispetto, cura e amore per la propria aula e, conseguentemente, per gli altri ambienti scolastici, dovrà sorvegliare anche sulla regolarità della raccolta differenziata
- Utilizzare in modo corretto ed attento i servizi igienici
- Effettuare la raccolta differenziata
- Mantenere pulita e ordinata l'aula

Il presente patto di corresponsabilità viene letto, condiviso e sottoscritto dalla Dirigente Scolastica, per conto delle/dei docenti, dalle studentesse/dagli studenti e dai loro genitori.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rubinacci Tiziana

Nel caso in cui firmi un solo genitore

Il sottoscritto _____ consapevole delle conseguenze legali, penali ed amministrative, per chi rilasci dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firme degli esercenti la rappresentanza genitoriale

Genitore 1 _____

Genitore 2 _____

L'alunna/o _____

(PER QUESTA SEZIONE SI PREGA DI COMPILARE E PRESENTARE SOLO LA SOTTOSCRIZIONE DI SEGUITO ALLEGATA)

Sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità da parte dei genitori

a.s. 2023/24

Noi sottoscritti _____ e _____,

genitori (o tutori) dell'alunno _____

Frequentante la
classe _____ sez. della Scuola

(indicare *Infanzia/Primaria/Secondaria di 1° grado*),

DICHIARIAMO

- di aver preso visione del **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ**,
- di aderirvi sottoscrivendo il presente documento
- di impegnarci a conformare conseguentemente il nostro comportamento e a vigilare sulla conformità del comportamento di nostro/a figlio/a.

In fede

Pomigliano d'Arco, lì _____

I Genitori

(Solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

L'alunno

*(Stampare, firmare e far pervenire tale sottoscrizione al docente coordinatore **ENTRO il giorno 6 NOVEMBRE 2023**)*